

INCONTRO CONGIUNTO CALL
TAVOLO FERRARA RINASCE

Inizio ore 15.00
Termine ore 16.20

Il Sindaco Alan Fabbri apre l'incontro anticipando alcuni temi e alcune azioni decise dall'Amministrazione.

E' abbastanza soddisfatto dei dati relativi al Covid poichè il numero dei contagi è minore rispetto al altre realtà e le tre principali strutture ospedaliere (Cona, Cento e Lagosanto) mostrano una buona reazione e adeguata organizzazione sanitaria.

L'Amministrazione sta lavorando in accordo con gli Assessori Regionali e con il Presidente Bonaccini anche in relazione al precedente accordo Stato/Regioni.

Specifica che non c'è un pregiudizio rispetto al DPCM ma enuncia una rabbia sociale generale e che il confronto non può essere solo sanitario ma anche socio economico per le evidenti conseguenze che porta.

Il Comune, a tal proposito, si sente parte lesa anche solo per le enormi risorse investite per promuovere la città, cosa che, comunque, continuerà a fare e prova ne è l'imminente inaugurazione della mostra di Ligabue.

Il lavoro dell'Amministrazione si sta sviluppando, soprattutto, in tre-quattro azioni congiunte:

1) Scuola: non solo la sicurezza interna ma anche il trasporto pubblico e privato.

Aver condiviso l'approvazione delle lezioni a distanza per il 75% degli studenti delle scuole superiori inciderà anche sugli assembramenti nei trasporti.

2) Il Bando di 1.700.000 euro: di questo rimangono circa 500.000 euro che, come contributo a fondo perduto, verranno investiti per andare in aiuto di tutti coloro che sono in emergenza.

Tra questi: ristoranti, bar, gelaterie, pasticcerie, palestre, piscine, organizzatori di eventi, cinema, teatri, discoteche, sale da ballo (..)

Il Sindaco specifica che da agosto è stata approvata una variazione di bilancio per spese Covid pari a circa 3 milioni di euro.

Ci sono due aspetti da considerare: il virus e la paura del virus, entrambi da combattere.

3) Tema Sociale: l'assistenza agli anziani e il progetto spesa a casa (in collaborazione con Ass. Coletti)

4) Monitoraggio delle case di riposo da mantenere costante in quanto tra i luoghi

Prende la parola l'Assessore Fornasini che ribadisce lo stanziamento del bando, stesura resa possibile dalla collaborazione con la Camera di Commercio e Sipro.

Al fondo di 1.700.000 euro si è aggiunto il bando comunale di 170.000 euro dedicato alle associazioni sportive dilettantistiche oltre all'abolizione della tariffa suolo pubblico (COSAP) per le distese (nuove o già approvate) per le quali propone la riconferma in gratuità anche per il 2021.

Conferma i 500.000 restanti dal bando iniziale.

Interviene l'Assessore Guerrini presentando alcune iniziative legate allo sport che reputa fronte economico e non solo ricreativo.

Una delle maggiori, riguarda la creazione di una APP che permetta alle palestre chiuse di proseguire comunque i corsi (di tutte le discipline) digitalizzandoli. Saranno messe a disposizione anche location per le riprese (cita il Palazzo delle Palestre) ed eventuali attrezzature tecniche (es. telecamere).

Il Sindaco ricorda anche il bando per gli agriturismi e la conferma dello smart working per tutti i dipendenti pubblici in modo tale da non fermare i bandi.

Stanno, inoltre, sviluppando nuove direttive per gli impianti energetici e la messa in regola degli stessi (cappotti, energia solare..) grazie ad eco-bonus per il settore dell'edilizia e dell'artigianato.

Iniziano gli interventi dei partecipanti:

Diego Benatti (CNA) auspica che nel Decreto Ristoro sia allargata la categoria merceologica Interviene Riccardo Cavicchi che sottolinea la fondamentale importanza dei trasporti ed il tenere quindi sotto osservazione gli assembramenti che questi possono avere (piazzole comprese).

Michele Rosati pone l'attenzione sui codici ateco, non sempre chiari e facilmente individuabili.

Chiara Bertelli (Legacoop) pone l'attenzione sui tanti associati in difficoltà e ringrazia per il tavolo, sempre importante.

Rebecca Bottoni, per l'Osservatorio Ferrara Cultura Eventi, propone che venga stilato un bando (dal fondo residuo e quindi sempre a fondo perduto) dedicato specificatamente al Terzo Settore ed in particolare all'Associazionismo poichè, nei precedenti non erano state inserite queste categorie.

Dà la disponibilità dell'Osservatorio di collaborare alla stesura dello stesso

Segue Alice Bolognesi che sottolinea come i canoni richiesti dai precedenti bandi escludessero a priori molte Associazioni prive, ad esempio, dell'Iscrizione al REA (anche se le attività di tali associazioni, nella maggior parte dei casi, non hanno finalità commerciali e quindi non avrebbero avuto tale obbligo)

Pone, poi, l'accento sulle problematiche che stanno affrontando i circoli, soprattutto quelli in luoghi più periferici, per questo anche punto di riferimento per diverse comunità. Questi circoli, al momento, sono chiusi perchè la loro principale attività non è commerciale ma ricreativa e quindi non possono aprire nemmeno prima delle ore 18.00.

Il Sindaco conferma di averne già preso nota nelle precedenti conversazioni avute.

Paolo Schiavina pensa alle circa 3000 persone del petrolchimico che, seppur tutelate nei distanziamenti all'interno, non hanno le stesse garanzie nei trasporti. Suggerisce, inoltre, di ampliare le possibilità di effettuare i tamponi e conclude con accenni all'idrovia.

Silvia Pulvirenti mette in evidenza, congiungendosi all'intervento di Alice Bolognesi, l'importanza dei presidi nelle periferie o dei punti meno raggiungibili anche in termini di trasporto.

L'Amministrazione interviene per sottolineare che la spesa a casa non sarà solo un progetto sociale ma importante anche per il commercio di prossimità.

Stefano di Brindisi (Sipro) spiega che il bando è stato redatto molto velocemente per essere tempestivo nel dare risposte immediate. Fa appello all'unità tra i vari settori e si auspica che non si ragioni in termini individualistici. Il bando aveva le imprese quale principale destinatario ed inserire anche altri codici ateco lo avrebbero invalidato per incompatibilità con le azioni di Stato, come sottolinea anche Fornasini. Confermano comunque che sarà possibile apporre dei correttivi.

Luca Callegarini chiede aiuto per alcune attività fino ad ora escluse dal fondo come ad esempio i fieristi (al contrario degli ambulanti).

Enrico Balestra esprime timore e preoccupazione e ritiene l'attuale situazione peggiore di tutte le crisi passate. Non crede che servirà questa "elemosina a pioggia" ma occorrerebbe una visione a lungo termine per disegnare un futuro possibile ed invita il Sindaco, dopo vari confronti avuti, a ragionare in questi termini, altrimenti ci sarà solo la fila di persone in cerca di aiuti e, nel suo campo, di gestori di associazioni sportive che consegnano le chiavi degli impianti.

Mauro Giannattasio della Camera di Commercio vede uno spiraglio perchè per la prima volta dopo tanti mesi c'è il segno + rispetto alle imprese nascenti. Calano, invece, le imprese giovanili under 35 e questo è un dato da tenere sempre presente.

Massimo Ravaioli di ASCOM si riserva di leggere il Decreto Ristoro mentre Spolverini e Casotti sollecitano un bando dedicato agli agriturismi e danno la loro disponibilità – assieme a Chiara Bertelli di Lega Coop – per il servizio di spesa a domicilio.

La riunione termina con l'impegno che ogni ente presente invii le proprie osservazioni e soprattutto proposte e richieste in tempi brevi al Gabinetto del Sindaco.